

## **T04/IOSMED35-ANGIOCARDIOCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO CON STIMOLO O DA SFORZO**

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art.111 D.L.vo 230/95).

E' una indagine diagnostica che serve per studiare la funzione cardiaca in condizioni di riposo. Fornisce informazioni su come si contrae il cuore e parametri qualitativi e quantitativi importanti come la "frazione di eiezione" globale e segmentarla del ventricolo sinistro

Queste informazioni si ottengono misurando le variazioni della radioattività ematica presente nei ventricoli durante il ciclo cardiaco, attraverso un rilevatore esterno denominato "gamma camera. Per effettuare l'esame si somministra inizialmente un composto stannoso che si lega ai globuli rossi. Il  $^{99m}\text{Tc}$  (Tecnezio) (sostanza radioattiva, alla dose media di 740 MBq), che viene iniettato successivamente, si lega all'agente stannoso consentendo di visualizzare il sangue presente nel cuore. Per poter misurare il volume di sangue contenuto nel cuore durante il ciclo cardiaco è necessario sincronizzare la gamma camera con i segnali provenienti da un elettrocardiografo.

Il presupposto fondamentale dell'esame è che la durata del ciclo cardiaco sia il più possibile regolare; per questo motivo controindicazione relativa è la presenza di alterazioni del ritmo cardiaco rilevanti.



### **LA SCINTIGRAFIA E' PERICOLOSA O DOLOROSA?**

No, non è dolorosa:l'unico disagio è il fastidio provocato dalla puntura dell'ago dell'iniezione endovenosa attraverso il quale viene somministrato il tracciante che si fissa all'organo in esame.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna</p> <p>Policlinico S. Orsola-Malpighi</p> <p>U. O. Medicina Nucleare Metropolitana</p>	<p>NOTE INFORMATIVE ESAMI MEDICINA NUCLEARE CONVENZIONALE</p>	<p>T04/IOSMED35 Rev.0 Pag.2/2 Data applicazione: 31/10/2019</p>
--	---	---

Non è pericolosa: la quantità di radioattività iniettata è *paragonabile ai più comuni esami radiologici*.

Le sostanze utilizzate non sono tossiche e non provocano generalmente effetti secondari, le manifestazioni allergiche sono del tutto eccezionali

L'indagine è priva di significativi effetti collaterali e risulta ben tollerata da pazienti di qualunque età.

### INDICAZIONI PER IL PAZIENTE:

- Non è necessaria alcuna preparazione;
- E' necessario portare in visione il giorno dell'esame la relativa documentazione medica;
- E opportuno portare in visione la relativa documentazione medica cardiologica;
- Non sono note controindicazioni (salvo la gravidanza presunta o accertata), né particolari effetti collaterali;
- Le donne in età fertile che si sottopongono a tale tipo d'esame devono, nel loro interesse e in quello del nascituro, avvertire tempestivamente prima dell'esecuzione dell'esame stesso, di un eventuale, sicuro o dubbio, stato di gravidanza. Nel caso di certezza l'esame si potrà eseguire solo dopo riconosciuto stato di necessità, nel caso di dubbio si consiglia l'esecuzione del test di gravidanza prima dell'effettuazione dell'esame.<sup>1</sup>;
- In via precauzionale é consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 4 ore successive all'indagine, con eventuale scarto di un pasto.<sup>2</sup>

### DURATA COMPLESSIVA DELL'INDAGINE:

Il tempo complessivo necessario per l'indagine è di circa 45 - 60 minuti:

### AL TERMINE DELLA SCINTIGRAFIA

Al termine dell'esame potrà lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario e potrà riprendere tutte le Sue comuni occupazioni salvo diversa prescrizione.

E' importante anche per motivi radioprotezionistici che Lei assuma liquidi in abbondanza nelle 24 ore successive all'esame, salvo particolari controindicazioni specifiche, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

Per motivo puramente prudenziale, nella giornata dell'esame, sarebbe da evitare lo stretto contatto con donne gravide e bambini sotto i 12 anni.

**Per qualsiasi motivo abbia necessità di allontanarsi dalla struttura dopo avere effettuato l'accettazione interna, o durante le eventuali attese, sia per motivi protezionistici che organizzativi, si prega di avvertire il personale interno.**

*Può contattare il Personale della U.O. di Medicina Nucleare, telefonando allo 051/2143173-4-5.*

<sup>1</sup> Le radiazioni ionizzanti (raggi X) possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni X.

<sup>2</sup> IRCP RPT-106 Breastfeeding interrupt